

NO.	DATA	PREP.	APPR.	DESCRIZIONE
0	2021	D.L.	D.L.	Prima emissione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Contratto d'appalto	SERVIZIO DI SPURGO FOGNATURE E CADITOIE, RECUPERO REFLUI, SVUOTAMENTO VASCHE RACCOLTA PERCOLATO, INTERVENTI MANUTENTIVI VARI ALLE RETI FOGNARIE, RETI DI RACCOLTA DEL PERCOLATO, ATTIVITÀ DI PULIZIA DELLE ATTREZZATURE E MACCHINARI - PRESSO I SITI DI SRT S.P.A.
Appaltatore	

Novi Ligure, li / /

APPALTATORE Timbro e firma	COMMITTENTE SRT SPA
	Ing. Andrea Firpo

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	GENERALITÀ E DEFINIZIONI	3
3.1	DEFINIZIONI.....	3
3.2	NORME DI SICUREZZA.....	4
3.3	RISPETTO DELL'AMBIENTE	4
4	RIESAME DEL CAPITOLATO D'APPALTO	5
5	AZIONI	6
5.1	INFORMAZIONI DA RICEVERE DALLA DITTA APPALTATRICE	6
5.2	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	7
5.3	RISERVATEZZA	7
5.4	SELEZIONE ED ISTRUZIONE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE	7
5.5	COMPORAMENTO DELL'APPALTATORE E DEL PERSONALE SUBORDINATO.....	8
5.5.1	<i>Accesso allo stabilimento della Committente</i>	8
5.6	AREE CONCESSE IN USO ALLA DITTA APPALTATRICE	10
5.6.1	<i>Aree di lavoro della committente autorizzate</i>	11
5.7	MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE.....	14
5.7.1	<i>Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente</i>	14
5.8	IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI	15
5.9	IMPIEGO DEI VEICOLI E DELLE MACCHINE OPERATRICI	15
5.10	SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DEI CARICHI	16
5.11	CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI	16
5.12	TERMINE DEI LAVORI.....	17
5.12.1	<i>Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza</i>	17
5.13	ISPEZIONE DEI LAVORI	17
5.13.1	<i>Supervisore dei lavori per conto della Committente</i>	17
5.13.2	<i>Preposto</i>	18
5.14	COMPORAMENTO IN EMERGENZA E NUMERI UTILI	18
6	NORME GENERALI DI SICUREZZA AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	19
6.1	RISCHI DI URTO ED INVESTIMENTO DI PERSONE E COSE.....	19
6.1.1	<i>Deposito materiale</i>	19
6.1.2	<i>Ingombro delle zone di transito</i>	20
6.1.3	<i>Transito in aree con presenza di attività</i>	20
6.1.4	<i>Lavori in quota</i>	20
6.2	RISCHI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI	21
6.2.1	<i>Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose</i>	21
6.3	RISCHI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE	22
6.4	DOTAZIONE DI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE	23
6.5	OSSERVAZIONE DELLA SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA E STRADALE	23
7	RESPONSABILITÀ	23
8	DOCUMENTAZIONE	24
9	ALLEGATI	24

1 SCOPO

Il seguente capitolato d'appalto ha lo scopo di assicurare che vengano rispettate le principali norme relative alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro ed al rispetto dell'ambiente da parte delle imprese appaltatrici di lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica a tutti i lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente, che saranno svolti da imprese esterne. Nel caso tali lavori rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo IV, verranno applicate solo le parti non in contraddizione con le procedure previste dalla norma legislativa stessa.

3 GENERALITÀ E DEFINIZIONI

Si premette che:

- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo è tenuto all'osservanza degli artt. 22, 23, 24 e 26 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo I ed è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti per la corretta esecuzione dei lavori e delle opere, nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto d'appalto o d'opera;
- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo si impegna, in ottemperanza ai disposti del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

3.1 Definizioni

Contratto d'appalto: Atto che le parti stipulano per la realizzazione di un servizio da eseguire presso il committente

Parti: Sono entrambi i contraenti il contratto definiti in seguito Committente ed Appaltatore.

Committente: Parte che appalta il servizio.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Persona delegata dalla Committente a fornire il supporto specialistico in relazione ai problemi di sicurezza

ed igiene dei luoghi di lavoro e tutela ambientale (RSPP nominato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

Supervisore dei lavori: Persona nominata dalla Committente che tutela gli interessi dello stesso durante lo svolgimento dei lavori e si preoccupa del coordinamento degli stessi in caso di presenza concomitante di più appaltatori.

Preposto: Responsabile di un'area, reparto od attività della Committente, in condizione di dirigere l'attività lavorativa di altri operai soggetti ai suoi ordini diretti.

Cantiere: Luogo dove si eseguono i lavori.

Appaltatore / assuntore: Parte che assume l'obbligo di fornire il servizio.

Capo cantiere: Persona delegata dall'Appaltatore a gestire i lavori nel cantiere.

3.2 Norme di sicurezza

Il Committente mette a disposizione dell'Appaltatore le norme interne vigenti nello stabilimento e l'informazione relativa ai rischi specifici dell'attività della Committente con ricadute su quella dell'Appaltatore (attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento si impegna a:

- ⇒ Prendere atto, comprendere ed eventualmente richiedere maggiori informazioni, in merito alle indicazioni sulle condizioni del luogo di lavoro e degli eventuali rischi di interferenze con le attività della Committente e/o eventuali altri appaltatori contenute nel modulo "AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI" Parte 1
- ⇒ Organizzare e coordinare le proprie procedure di lavoro con le procedure di sicurezza della Committente, con particolare riferimento alle indicazioni sulle operazioni preliminari per l'esecuzione del lavoro contenute nel modulo "AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI" Parte 1 e Parte 2, al fine di garantire la sicurezza del proprio personale per ogni attività svolta, attrezzatura di lavoro impiegata, metodo adottato per lo svolgimento della propria attività.

3.3 Rispetto dell'ambiente

I reflui industriali (emissioni, scarichi idrici, rifiuti, rumore) devono essere gestiti in conformità alle vigenti norme di legge che regolano gli specifici campi di applicazione e

secondo le modalità utilizzate dalla Committente. L'assuntore è tenuto ad operare evitando lo scarico di propri reflui in corpi idrici superficiali e/o nel sistema fognario e/o sul suolo/sottosuolo.

Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa venissero prodotti rifiuti, l'assuntore dovrà adottare provvedimenti atti a prevenire inquinamenti e/o sversamenti incontrollati e/o abbandoni di rifiuti. In particolare dovrà conferire immediatamente, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, presso discariche o smaltitori autorizzati tutti i rifiuti speciali pericolosi attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di stoccaggio temporaneo dei rifiuti al Supervisore dei lavori; quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area di stoccaggio e a richiedere il rilascio della prevista autorizzazione al Committente.

L'assuntore per l'eliminazione dei rifiuti prodotti non può utilizzare impianti e/o strutture di proprietà del Committente salvo autorizzazione speciale, in tal caso dovrà depositare negli appositi contenitori presenti in sito o nelle aree ecologiche dedicate i rifiuti di carta, plastica, legno, metalli, rifiuti solidi e liquidi speciali in conformità con le procedure aziendali di riferimento.

L'assuntore è tenuto ad operare evitando di produrre rumori molesti nell'ambiente. Qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, l'assuntore dovrà conformarsi alle disposizioni di legge vigenti e predisporre opportune misure preventive e protettive.

4 RIESAME DEL CAPITOLATO D'APPALTO

Il Rappresentante della Committente, in sede di informazione e/o riunione di coordinamento ai fini della stesura definitiva del Contratto d'appalto illustra nel dettaglio questa procedura ai rappresentanti/tecnici dell'impresa appaltatrice e consegna, ottenendone una copia firmata, il modulo "Condizioni generali di appalto".

Inoltre l'appaltatore, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, dopo aver preso visione e compreso le informazioni contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" con particolare riferimento alla PARTE I, coopererà con il Committente (ed il relativo Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di elaborare la valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze che sarà riportata nella PARTE II del modulo stesso. L'appaltatore, inoltre, dovrà indicare i costi sostenuti in termini di "sicurezza" per la corretta esecuzione del lavoro in relazione alla attività specifica oggetto della prestazione (misure di prevenzione e protezione per i rischi "specifici"). Nel caso in cui parte delle

misure (o tutte) per eliminare le interferenze risultino a carico della Committente dovrà comunque essere indicato il relativo costo.

Le voci di costo precedenti saranno chiaramente riportate nella PARTE III del modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti". Il presente Capitolato d'appalto, il modulo "Condizioni generali di appalto" ed il modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" saranno allegati al contratto di appalto o d'opera e ne costituiranno parte essenziale.

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente contratto, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente enumerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente capitolato d'appalto.

5 AZIONI

5.1 Informazioni da ricevere dalla ditta appaltatrice

L'impresa appaltatrice deve fornire le seguenti informazioni/documenti:

- ✓ "Autocertificazione idoneità requisiti professionali impresa appaltatrice"
- ✓ Iscrizione Camera Commercio Industria artigianato;
- ✓ Fotocopia del Documento di Identità del firmatario;

altre informazioni che il Committente ritiene utile avere, al fine di gestire al meglio le ditte in appalto secondo l'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, come ad esempio:

- attestazioni di possesso dei requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche (es.: Legge 37/08 e s.m.i., conduzione generatori di vapore, conduzione impianti di riscaldamento, lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento, ecc);
- elenco del proprio personale, che sarà impegnato nei lavori con evidenziata la funzione (Capo cantiere, operaio generico, saldatore certificato, RLS, RSPP, ecc...);
- gli estremi della polizza assicurativa per risarcimento danni;
- elenco dei mezzi meccanici e delle attrezzature di proprietà o noleggiate, previsti dalla tipologia dei lavori da eseguire, che saranno introdotti nello stabilimento della

Committente, accompagnato da copia di tutte le relative dichiarazioni di conformità alle leggi vigenti e dell'ultima verifica manutentiva occorsa;

- l'eventuale richiesta di subappalto/subaffidamento per l'impiego di manodopera specializzata; l'Appaltatore si impegna espressamente a non utilizzare lavoratori autonomi o imprese subappaltatrici/subaffidatarie neppure per lavori specialistici salvo autorizzazione scritta del Committente;
- estratto della valutazione dei rischi dell'impresa relativa alle attività prestate in appalto presso lo stabilimento della Committente o nei casi previsti il piano operativo di sicurezza (POS).

5.2 Responsabilità dell'appaltatore

All'Appaltatore competono tutte le responsabilità connesse, ed in relazione, all'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore si impegna ad assicurare il completo rispetto delle "Condizioni generali di appalto" riportate in allegato al presente contratto. L'Appaltatore deve far rispettare ai propri dipendenti tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni, all'igiene sul lavoro e alla prevenzione ambientale vigenti ed applicabili.

L'Appaltatore si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione un contratto per responsabilità civile e penale verso terzi, intendendosi per terzi, agli effetti del presente articolo, anche il Committente ed i suoi dipendenti, per un importo congruo per ogni sinistro con un massimale unico per danni a persone o a cose.

5.3 Riservatezza

L'Appaltatore è tenuto a:

1. mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni, di cui nel corso del contratto dovesse venire in possesso
2. non fotografare i luoghi di lavoro salvo esplicito benestare della Committente
3. non pubblicare articoli su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori salvo esplicito benestare del committente

5.4 Selezione ed istruzione del personale dell'appaltatore

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale idoneo al lavoro affidato ed adeguatamente addestrato ed istruito all'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti. Il personale deve, inoltre, essere informato sulle norme di sicurezza e di igiene generali specifiche per l'esecuzione dei lavori affidati.

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento si impegna a:

- ⇒ quantificare la forza lavoro necessaria per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei tempi concordati e delle modalità di svolgimento in sicurezza
- ⇒ selezionare il proprio personale in funzione del livello di competenza, esperienza e addestramento necessari al fine di assicurare un'adeguata capacità operativa ed eventualmente attivarsi con i necessari interventi informativi in collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione della Committente ed in particolare individuare il Capo Cantiere/Preposto
- ⇒ assicurarsi che tutto il personale coinvolto possieda la necessaria cognizione sulla implicazione della propria attività sulla sicurezza e sulla prevenzione degli incidenti
- ⇒ dotare il proprio personale delle necessarie attrezzature e dei Dispositivi di Protezione Individuali individuati coerentemente con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1 ed assicurare l'informazione, la formazione e l'addestramento sul corretto impiego degli stessi
- ⇒ Informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un pericolo per la sicurezza delle persone e/o cose coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.

5.5 Comportamento dell'appaltatore e del personale subordinato

Nell'ambiente di lavoro il personale deve tenere un comportamento corretto ed adeguato. Deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi condotta od atto che possa arrecare danno ad altri lavoratori od intralciare il regolare svolgimento dei lavori nei vari reparti operativi della Committente.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dai propri responsabili, senza un giustificato motivo. E' vietato assumere bevande alcoliche.

5.5.1 Accesso allo stabilimento della Committente

All'ingresso delle sedi Srt è fatto obbligo presentarsi negli uffici e firmare il modulo 'registro accesso visitatori/lavoratori esterni', ripetere la stessa operazione all'uscita. I normali orari di svolgimento delle attività sono: Lun- Ven 08:00 12:30, 14:30:17:00; Sab. 08:00 12:00.

Orari diversi di accesso dovranno essere concordati con i responsabili di impianto dalla Committente.

L'accesso in stabilimento delle maestranze dell'Appaltatore, al fine di svolgere le attività oggetto del presente appalto, sarà consentito unicamente a condizione che:

- risultino dotate di attrezzature conformi ai requisiti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza
- risultino equipaggiate dei dispositivi di protezione individuale necessari a garantirne la sicurezza e tutelarne la salute in conformità con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1.
- siano rispettate le modalità di accesso e di viabilità interna indicate dalla Committente.

L'appaltatore si impegnerà inoltre ad assicurare che tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice/subaffidatario sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi.

L'Appaltatore deve eseguire i lavori in oggetto, compresi quelli di constatazione, esclusivamente mediante impiego di personale, macchinari e attrezzature propri e sotto la propria direzione dei lavori fatta salva la possibilità di subappaltare/subaffidare parte dei lavori qualora autorizzato dalla Committente. I lavori, devono essere eseguiti sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore il quale si obbliga a nominare **il Capo Cantiere** e designare per ogni gruppo di lavoro un preposto o capo squadra responsabile della buona esecuzione del lavoro stesso, della disciplina del proprio personale e del rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale. L'Appaltatore deve inoltre garantire al Committente che per l'esecuzione dei lavori nei termini richiesti, disporrà di una organizzazione tecnico-amministrativa tale da soddisfare le esigenze contrattuali.

5.6 Aree concesse in uso alla ditta appaltatrice

L'impresa assume la piena ed esclusiva responsabilità delle aree concesse in uso per l'esecuzione e/o predisposizione dei lavori, il deposito di materiali o per altre esigenze. In particolare, l'assuntore è responsabile di ogni attività ivi svolta e della idoneità dei mezzi impiegati. L'assuntore è inoltre responsabile degli adempimenti di legge (denunce, verifiche, ecc...) relative ai propri mezzi, strutture ed installazioni.

Nel caso in cui il Committente metta a disposizione eventuali allacciamenti a fonti energetiche (elettricità, gas, acqua, ecc...), l'assuntore ne è responsabile a partire dal punto di consegna. Egli è pertanto tenuto a richiedere al Committente i parametri caratteristici della derivazione di energia (ad esempio per gli impianti elettrici: tipo di impianto, tensione, numero di fasi, limiti di corrente, ecc...; per gli impianti a gas: tipo di gas, pressione, portata, ecc...) realizzando in coerenza gli impianti a valle. Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopracitati devono essere eseguiti a regola d'arte.

Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti. I mezzi eventualmente utilizzati devono essere compatibili anche in materia di ingombro e facilità di utilizzo.

5.6.1 Aree di lavoro della committente autorizzate

Sede Novi Ligure

- Discarica
- Piattaforma di valorizzazione
- Impianto di biodigestione anaerobica
- Stazione di trasferimento



Sede Tortona Discarica

- Discarica
- Stazione di trasferimento
- Impianto di compostaggio



Sede Tortona Piattaforma

- Piattaforma di valorizzazione



Aree utilizzabili dall'appaltatore

Oltre alle zone oggetto di intervento, l'appaltatore potrà utilizzare le vie di circolazione interna per raggiungere i servizi igienici più vicini rispettando la segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno dell'area.

Inoltre potrà circolare nei piazzali esterni, sia a piedi che con i mezzi, avendo cura di osservare strettamente le norme del Codice della strada e di quelle interne richiamate da apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata (max 15 km/h), procedendo con la massima prudenza.

Aree non utilizzabili dall'appaltatore

La ditta appaltatrice non potrà accedere ad alcuna area al di fuori di quelle espressamente indicate in precedenza, senza previa autorizzazione da parte del Committente.

È vietato l'accesso a tutti gli impianti, ed ai locali tecnici (centrali termiche, cabine elettriche, compressori, ecc...) se non espressamente autorizzati. E' vietato girovagare ed effettuare cernita tra i rifiuti.

5.7 Macchine, mezzi ed attrezzature

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'assuntore devono essere idonee all'operazione da svolgere ed utilizzate esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato ed addestrato. Le suddette macchine, mezzi e attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed ecologia, e trovarsi nelle necessarie condizioni di conservazione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, ecc...) dovranno risultare in regola con gli adempimenti previsti.

L'assuntore non deve operare con macchine, mezzi o attrezzature di lavoro di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta (concessione d'uso).

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere idonee allo specifico lavoro ed adeguate all'area in cui operano anche relativamente agli ingombri delle strutture circostanti.

Nel caso si utilizzino attrezzature particolari individuate nell'Accordo Stato Regioni del 22 Febbraio del 2012, gli operatori dovranno essere opportunamente abilitati.

5.7.1 Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente

Nel caso l'Appaltatore venga a trovarsi nella necessità di dover richiedere attrezzature di lavoro appartenenti alla Committente, il Capo cantiere ne farà richiesta per iscritto definendo lo spazio temporale per cui tale attrezzatura necessita di essere concessa e la data di riconsegna.

Il **Committente** dei lavori deve provvedere a consegnare, unitamente all'attrezzatura concessa in uso, la copia del libretto delle istruzioni al Capo cantiere. Il Capo cantiere ha l'obbligo di verificare sempre che l'attrezzatura venga utilizzata secondo l'utilizzo prescritto e le norme del libretto d'uso e manutenzione. Ogni eventuale inefficienza dell'attrezzatura deve essere immediatamente segnalata al **Supervisore dei Lavori**; Nel caso in cui tale inefficienza possa causare pericolo per la sicurezza l'impiego dell'attrezzatura deve essere vietato. Al Committente competono i controlli, la sorveglianza e la manutenzione dell'attrezzatura concessa in uso con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza quali, ad esempio, allarmi e blocchi.

5.8 Impianti ed apparecchi elettrici

Gli impianti elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali diretti od indiretti con gli elementi in tensione e di rischi di incendio o di scoppio.

Sono proibiti gli allacciamenti, se non eseguiti a regola d'arte, di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Qualora vi siano difficoltà di allacciamento, occorrerà segnalarlo al Committente, affinché provveda in merito, fatta eccezione per le imprese di impianti elettrici che siano state preventivamente autorizzate a tale tipo di intervento.

Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopra citati devono essere eseguiti a regola d'arte. Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti.

Particolare cura dovrà essere posta affinché i conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili non intralcino i passaggi e non siano soggetti a danneggiamento. Nel caso in cui non sia stato possibile evitare tali condizioni, occorrerà proteggere idoneamente i tratti di cavo interessati.

IN PARTICOLARE SE DEVE ESSERE FORNITA ENERGIA ELETTRICA PER CARICABATTERIA DI MEZZI NOLEGGIATI DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA È PREFERIBILE CHE TALI POSTAZIONI RISULTINO IN AREA ESTERNA VENTILATA LONTANO DA MATERIALI COMBUSTIBILI ED INFIAMMABILI.

LE IMPRESE NON SONO AUTORIZZATE A PRELEVARE CORRENTE DAI QUADRI DI STABILIMENTO (SALVO AUTORIZZAZIONE DEL PREPOSTO). L'impresa esecutrice, al fine di alimentare le attrezzature elettriche in dotazione, dovrà risultare dotata:

- ❑ di prolunghe avvolgicavo realizzate con cavo tipo di H07RN-F, prese e spine di tipo CEE con grado di protezione IP67
- ❑ di quadro elettrico portatile (di tipo ASC) equipaggiato di interruttore differenziale ad alta sensibilità (30mA) se non direttamente collegati a quadro presa di stabilimento e/o in caso di utilizzo di più attrezzature/utensili contemporaneamente.

5.9 Impiego dei veicoli e delle macchine operatrici

L'impiego di qualsiasi veicolo o macchina operatrice di proprietà dell'assuntore presso il Committente dovrà essere preventivamente autorizzato dallo stesso. Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra dei veicoli e delle macchine operatrici deve essere munito di patente prefettizia di grado adeguato.

Nelle strade dello stabilimento ed all'interno dei locali della Committente la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere, comunque, moderata (non superiore a 15 km/h), procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza ed igienico-ambientali dei luoghi in cui sono destinati ad operare.

E' vietato trasportare persone all'esterno della cabina di guida, sui pianali degli automezzi con sponde abbassate o senza sponde e su tutti gli altri mezzi per il trasporto materiali (carrelli elevatori ed a piattaforma, trattori, ecc...), salvo per i casi in cui tali mezzi siano stati appositamente attrezzati allo scopo.

5.10 Sollevamento e trasporto dei carichi

I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato. E' vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi; per tali manovre dovranno essere adottati mezzi specificatamente progettati e destinati allo scopo. E' necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati. L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di amarraggio. Nelle manovre di carico, scarico con gru, argani, paranchi e simili, devono essere adottate cautele per impedire la permanenza e/o il transito sotto i carichi, nonché adeguate misure contro la caduta di persone dall'alto. Durante il carico e lo scarico degli autoveicoli, il conducente deve assistere alle operazioni relative, tenendosi fuori dal campo di azione del carico o del mezzo utilizzato nell'operazione. Se detti interventi vengono effettuati dal committente con mezzi e personale propri, gli autisti devono limitarsi a controllare la corretta sistemazione del carico sugli automezzi, da posizioni di sicurezza, astenendosi dal partecipare alle manovre.

5.11 Condizioni igienico-ambientali

Qualora in dipendenza dell'attività svolta dall'assuntore si possano determinare alterazioni delle normali condizioni igienico-ambientali (sviluppo di gas, vapori, fumi, polveri, radiazioni, rumore, vibrazioni, ecc...), prima di iniziare l'attività dovrà segnalare per iscritto al Committente tali rischi e dovrà predisporre ed assicurare l'adozione di tutte le necessarie misure di prevenzione tecnica ed individuale, al fine di prevenire rischi a tutto il personale esposto sia direttamente che indirettamente. **Le misure di prevenzione e protezione individuate per la mitigazione dei rischi derivanti da attività interferenti dovranno**

comunque essere concordate con il Committente e valutate in termini di efficacia e costi di realizzazione qualora non già espressamente previste nel Documento di valutazione dei rischi interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

5.12 Termine dei lavori

Al termine dei lavori l'assuntore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite (ove necessario bonificate) e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale della Committente. Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc... Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza, salute e tutela ambientale preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

5.12.1 Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza

In caso di infortuni accaduti a propri dipendenti, l'assuntore deve assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni esistenti in materia. Inoltre deve segnalare immediatamente l'evento al Committente e mantenere inalterato lo stato del luogo e delle cose.

L'assuntore deve disporre del necessario materiale di pronto soccorso e delle attrezzature sanitarie.

Tutto il personale dovrà essere stato preventivamente sottoposto a vaccinazione antitetanica ed ai successivi richiami, obbligatori per legge.

5.13 Ispezione dei lavori

Eventuali sopralluoghi o ispezioni del Committente durante lo svolgimento dei lavori non limitano né eliminano, la completa responsabilità dell'impresa in materia di prevenzione infortuni, sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali.

5.13.1 Supervisore dei lavori per conto della Committente

La Committente si riserva di controllare lo stato di avanzamento lavori dell'Appaltatore attraverso il **Supervisore dei Lavori** che ha il compito di supervisionare i lavori di verifica nel rispetto delle specifiche qualitative e delle norme di sicurezza e protezione ambientale. In particolare il **Supervisore dei Lavori** deve:

- a) esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori"
- b) organizzare gli eventuali prelievi dei materiali dal magazzino;

- c) verificare lo stato di avanzamento dei lavori e adottare, nell'ambito delle sue responsabilità ed autorità, tutte le misure per ridurre gli eventuali scostamenti dal programma di lavoro;
- d) riferire tempestivamente alla Committente ogni eventuale necessità di variazione e ritardi nell'esecuzione dei lavori non prevista contrattualmente.
- e) definire in accordo con il RSPP le aree idonee all'eventuale stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

5.13.2 Preposto

Il **Preposto** deve esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori" intervenendo direttamente allo scopo di evitare i rischi derivanti dalla condotta scorretta delle maestranze dell'appaltatore e/o subappaltatore; in ogni caso dovrà riferire tempestivamente al Supervisore dei lavori quanto rilevato.

5.14 Comportamento in emergenza e numeri utili

Segnalare prontamente l'emergenza avvistata agli operatori SRT recandovisi di persona, in alternativa chiamare i numeri indicati nella tabella sottostante.

Al di fuori dell'orario di lavoro, chiamare il Responsabile reperibile al numero 339/2628438.

Seguire le istruzioni ricevute.

Chi riceve la telefonata provvederà ad avvisare gli altri addetti.

In ogni caso chi chiama dovrà specificare:

- *Nome e cognome*
- *Zona in cui è in atto l'emergenza ed eventuali infortunati*
- *Natura dell'evento (se incendio o altro)*

COMPONENTE	NUMERO DI TELEFONO
CENTRALINO Novi Ligure	0143744516
CENTRALINO DISCARICA Tortona Loc. Terlucca	0131821310
CENTRALINO PIATTAFORMA Tortona SP per Castelnuovo S.	0131894104
Geom. MARCHELLI GIUSEPPE Tortona	3400570167

Geom. CATTANEO CLAUDIO Novi Ligure	3392105218
P.i. GROSSO GIUSEPPE Novi Ligure	3392105219
Ing. LELIO RENDINA Tortona	3381877958

Soccorsi esterni:

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° UNICO PER LE EMERGENZE
Incendio, crollo di edificio, fuga di gas	Vigili del Fuoco	112
Ordine pubblico	Carabinieri, Polizia	
Infortunio	Emergenza sanitaria	

In ogni sede SRT è disponibile il Piano di Emergenza ed Evacuazione per la libera consultazione.

6 NORME GENERALI DI SICUREZZA AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Si riportano le principali norme che rivestono particolare importanza ai fini della sicurezza al fine di mitigare i rischi derivanti dalle possibili interferenze tra assuntori e lavoratori della Committente.

Si ricorda di non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, i sistemi di blocco, le protezioni, gli schermi alle parti pericolose degli impianti senza averne ottenuta l'autorizzazione e di segnalare ai preposti qualsiasi anomalia riscontrata in corso d'opera.

6.1 Rischi di urto ed investimento di persone e cose

6.1.1 Deposito materiale

Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel

caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi SEGNALATI, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

6.1.2 Ingombro delle zone di transito

Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi o materiali le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

La segnalazione del pericolo deve essere eseguita, a seconda dei casi ed in particolare della visibilità del tipo di traffico presente e della relativa frequenza, mediante una o più delle seguenti misure di prevenzione: barriere fisse di delimitazione dell'area, paletti e catenelle, cartellonistica di preavviso, vigilanza da parte di operatore esclusivamente addetto.

6.1.3 Transito in aree con presenza di attività

Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale ed orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle linee di produzione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente a macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione; in tutte le aree, tranne all'interno degli uffici, è obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche.

Segnalare la propria presenza agli operatori dei mezzi di movimentazione.

In tutte le aree degli impianti, tranne che all'interno degli uffici, è inoltre obbligatorio indossare l'elmetto protettivo per proteggersi da eventuale proiezione e/o caduta di materiale dall'alto e le scarpe antinfortunistiche.

6.1.4 Lavori in quota

Le responsabilità connesse agli eventuali lavori in quota sono a carico dell'Appaltatore, è comunque vietato effettuare lavori in quota (o salire su cassoni o mezzi) senza aver attivato

le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui il lavoratore sarebbe esposto.

6.2 Rischi derivanti dalla presenza di agenti chimici e biologici

6.2.1 Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque pericolose, devono essere provvisti:

- di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- di accessori di presa quali maniglie, anelli, impugnature atte a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare;
- di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica. Tali recipienti devono portare indicazioni dei contrassegni previsti dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.

I residui di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore dovrà limitare i quantitativi di sostanze pericolose in impiego o deposito presso la sede del committente al minimo indispensabile.

L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso il cantiere le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.

Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine del Committente soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento.

Nel caso di interventi su impianti della committente che possano generare sfiati e/o spurghi verso l'esterno (biogas, sfiati impianti, vasche e/o valvole percolato, ecc.) di sostanze chimiche pericolose (anidride solforosa, ammoniaca, metano, composti dello zolfo, ecc.) dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse (anche a seguito di eventuali monitoraggi al fine di conoscere le sostanze presenti e le loro pericolosità) tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze presenti. Oltre a quanto sopra, l'appaltatore dovrà preoccuparsi di utilizzare adeguati DPI.

E' vietato effettuare lavori in luoghi confinati senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio a cui il lavoratore sarebbe esposto.

6.3 Rischi di incendio e di esplosione

E' vietato fumare o usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, nelle zone con depositi di rifiuti, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione (in caso di rischio esplosione debitamente segnalate dalla cartellonistica prevista ai sensi D.Lgs.81/08).

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni, devono essere impiegate attrezzature antiscintilla e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti adatti al luogo.

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine soggette a rischio di esplosione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi di bonifica tesi ad assicurare l'assenza di atmosfera potenzialmente esplosiva ed eliminazione delle eventuali sorgenti di innesco efficace.

6.4 Dotazione di mezzi personali di protezione

L'assuntore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate e deve altresì disporre ed esigere il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale. L'assuntore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

6.5 Osservazione della segnaletica antinfortunistica e stradale

Il personale dell'assuntore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dall'apposita segnaletica e/o comunicate attraverso la consegna di procedure/istruzioni operative redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente specificatamente richiamate nel Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo.

7 RESPONSABILITÀ

L'aggiornamento del presente capitolato d'appalto ed allegato Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, in relazione ad eventuali mutamenti in corso d'opera, è compito del Datore di Lavoro della Committente (o suo rappresentante) in collaborazione con l'Appaltatore.

Tutte le eventuali variazioni in corso d'opera che influenzino le condizioni di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente devono essere comunicati tempestivamente dal Supervisore dei Lavori e/o dalle imprese esecutrici al fine di assicurare quanto sopra.

I documenti aggiornati devono essere trasmessi dal Committente ed approvati ufficialmente da ciascuna impresa o lavoratore autonomo coinvolto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

8 DOCUMENTAZIONE

- Condizioni generali di appalto APPALTATORE
- Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti COMMITTENTE-APPALTATORE
- Autocertificazione Idoneità tecnico-professionali APPALTATORE
- DURC APPALTATORE
- ICCIAA APPALTATORE
- Copia del documento di identità del firmatario APPALTATORE

9 ALLEGATI

- ✓ Viabilità nelle aree SRT COMMITTENTE
- ✓ Estratto valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro interessate dalle attività in appalto e relative misure di prevenzione e protezione COMMITTENTE
- ✓ Documenti per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale APPALTATORE
- ✓ Procedura luoghi confinati o sospetti di inquinamento COMMITTENTE
- ✓ Caratteristiche dei principali luoghi confinati o sospetti di inquinamento con le sostanze rilevabili COMMITTENTE
- ✓ Procedure operative COMMITTENTE
- ✓ Classificazioni Atex COMMITTENTE
- ✓ Istruzione Operativa Viabilità Interna COMMITTENTE

APPALTATORE Timbro e firma

CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

1. L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata messa a conoscenza delle procedure di sicurezza vigenti nella azienda in cui va ad operare e di attenersi ad esse; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
2. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni, l'igiene del lavoro e l'antincendio sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi e procedure di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.
3. L'azienda appaltatrice nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende inoltre disponibile a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi (anche in relazione agli eventuali mutamenti in corso d'opera).
4. L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori, le opere e gli impianti oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto.
5. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori nel rispetto delle leggi che regolano la protezione da agenti chimici e/o cancerogeni e dai rischi connessi all'esposizione ad amianto (in particolare il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e Legge del 27 Marzo 1992 n° 257), ove presenti.
6. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda che eventualmente per lavori svolti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.). In particolare l'azienda appaltatrice provvederà:
 - ad informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un impatto ambientale coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.
 - a depositare negli appositi contenitori presenti, identificati per tipologia di rifiuto, o nelle aree ecologiche dedicate, i rifiuti da imballaggi quali: carta, plastica, legno, metalli, in conformità con le procedure aziendali di riferimento laddove non sia possibile quanto previsto al punto successivo.
 - a conferire immediatamente presso discariche o smaltitori autorizzati, a proprio carico, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, tutte le altre tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi), attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di deposito temporaneo dei rifiuti al referente della Committente. Quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area.
 - I movimenti dei rifiuti prodotti durante le attività svolte dall'impresa appaltatrice saranno riportati nel registro di Carico e Scarico rifiuti dell'Appaltatore stesso; gli oneri di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento saranno a suo carico
7. L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.

8. L'azienda appaltatrice si assume il rischio dell'esecuzione dell'opera dietro un adeguato compenso che riconosce equo al momento dell'accettazione dell'appalto e si impegna a non chiedere revisione dei prezzi.
9. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori con mezzi (capitali, macchine ed attrezzature, materiali di consumo, strumenti e manodopera) a noleggio, propri o in comodato d'uso da SRT secondo quanto stabilito a contratto.
10. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali, prima dell'inizio dei lavori stessi, sia stato costituito il rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.
11. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalle leggi di previdenza ed assistenza e dalle norme fiscali.
12. L'azienda appaltatrice si impegna altresì all'osservanza di tutte le norme dettate dalla Legge n. 1369 del 23/10/1960, nonché della Legge n. 977 del 17/10/1967 (tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti), esonerando il committente da ogni responsabilità.
13. L'inosservanza anche di una sola fra le condizioni sopra esposte darà luogo alla risoluzione "ipso iure" del contratto di appalto, senza penalità alcuna da parte del committente, e salvo il diritto di quest'ultimo di richiedere il risarcimento dei danni all'azienda appaltatrice.
14. Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile), quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti alla ditta committente o a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.
15. L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile si approvano tutte le clausole sopra riportate.

Data / /

APPALTATORE Timbro e firma

PARTE I

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI		RIFERIMENTI AL CAPITOLATO D'APPALTO	
SUPERVISORE DEI LAVORI: PREPOSTI	PREPOSTI: -MARCHELLI GIUSEPPE (TORTONA) -RENDINA LELIO (TORTONA) -GROSSO GIUSEPPE (NOVI L.) -CATTANEO CLAUDIO (NOVI L.)	N. ORDINE	DATA
RSPP:FRANCESCO DAQUARTI		Prot.nr.	
		N. CONTRATTO D'APPALTO	DATA
APPALTATORE:	N. Telefono:	e-mail	
CAPO CANTIERE/PREPOSTI:	email	Cell.	
RSPP/REFERENTE SICUREZZA:	email	Cell.	
RLS O RLST	email	Cell.	

LOCALIZZAZIONE DEI LAVORI

Identificazione area di cantiere:	Impianti SRT sedi di Novi Ligure e Tortona
Identificazione area di stoccaggio temporaneo materiali e rifiuti di lavorazione	Da concordarsi per ogni caso specifico

CONDIZIONI DEL LUOGO DI LAVORO (1): INDIVIDUAZIONE RISCHI DEI LUOGHI ED ATTIVITÀ INTERFERENTI

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI	<input type="checkbox"/>			NO	Sorgenti non ionizzanti (postazioni saldatura con arco elettrico)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Rischio chimico e biologico	NO	Sorgenti a raggi laser	
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Reparto in marcia	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Carichi sospesi (Movimentazione di carichi con carriponte, gru a portalle, paranchi, pale, ecc.)
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Presenza di polveri irritanti	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Caduta di materiale dall'alto
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Reti biogas e percolati	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Proiezione di oggetti
	<input type="checkbox"/>	NO	Spurghi o sfiati tossici o corrosivi	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Transito di: <input checked="" type="checkbox"/> Persone <input checked="" type="checkbox"/> Veicoli <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi d'opera
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Spurghi o sfiati infiammabili	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> Rotabili <input checked="" type="checkbox"/> Carrelli <input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Liquidi o gas infiammabili	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Presenza reti distribuzione gas, energia elettrica, rete fognaria, acqua
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Presenza di sostanze combustibili, depositi di rifiuti	<input type="checkbox"/>	NO	Elementi nudi in tensione (Volt _____ altezza _____m)
	<input type="checkbox"/>	NO	Sostanze comburenti	<input type="checkbox"/>	NO	Blindosbarre / linee in cavo (Volt 380)
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interventi in ambienti confinati DPR 177/2011	<input type="checkbox"/>	NO	Interventi su quadri elettrici in tensione (Volt 380)
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Lavoro in prossimità di cavità e/o fosse	<input type="checkbox"/>	NO	Interventi su quadri elettrici esclusivamente fuori tensione
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interventi in prossimità di organi e/apparecchiature mobili o in movimento, impianti in pressione (aria, olio, ecc.)	<input type="checkbox"/>	NO	Tubazioni interrate a profondità _____ m
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Presenza di: <input type="checkbox"/> melme <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input checked="" type="checkbox"/> depositi
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione / impianti alimentati con bassa tensione Volt 220/380	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Livelli di rumore: <input checked="" type="checkbox"/> dB(A)> 85 <input checked="" type="checkbox"/> dB(A)> 87
<input type="checkbox"/>	NO	Interventi su linee di produzione con dispositivi di sicurezza bypassati	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> dB(C)> 137 <input type="checkbox"/> dB(C)> 140	
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Zone con atmosfera esplosiva Zona 0 <input type="checkbox"/> Zona 1 <input checked="" type="checkbox"/> Zona 2 <input checked="" type="checkbox"/>	NOTE: ALLEGATO ESTRATTO VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE AREE DI PROPRIETÀ SRT			

OPERAZIONI PRELIMINARI PER L'ESECUZIONE DEL LAVORO (2): MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI	<input type="checkbox"/>	NO	Chiudere le valvole tubazione	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Isolare il posto/area di lavoro con paletti, catenella o nastro segnaletico (in caso di manutenzioni)			
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	NO	Interrompere servizi (in caso di manutenzioni)	<input type="checkbox"/>	NO	Installare segnaletica su:	<input type="checkbox"/> sbarramenti	
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI		Segnalare interruzione servizi (in caso di manutenzioni) a supervisore SRT	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> comandi / pulsantiere	<input type="checkbox"/> apparecchiature	
	<input type="checkbox"/>	NO		Bonificare /Flussare tubazione con	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/> sezionamenti <input type="checkbox"/> linee		
	<input type="checkbox"/>	NO		Sezionare con applicazioni cieche	<input type="checkbox"/>	NO	Coprire pozzetti, fogne, canalizzazioni, fosse, ecc...		
	<input type="checkbox"/>	NO		Sezionare con rimozione tubazioni	<input type="checkbox"/>	NO	Eseguire analisi ambientali	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione modulo
	<input type="checkbox"/>	NO		Interrompere alimentazione elettrica	<input type="checkbox"/>	NO	Eseguire analisi di esplosività	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione modulo
	<input type="checkbox"/>	NO		Scollegare o bloccare organi mobili	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Attivare la procedura lavori in ambienti confinati	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione modulo
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI		Dotarsi di presidi per il contenimento di sversamenti (kit di emergenza)	<input type="checkbox"/>	NO	Attivare la procedura per lavori sulle coperture	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione modulo
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI		Dotarsi di presidi antincendio (estintori)	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Attivare istruzioni di sicurezza per interventi manutentivi impianti/macchine	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione modulo
					<input type="checkbox"/>	NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi in quota e/o accesso vie di corsa carriponte	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione modulo

--	--	--

	NO
--	----

Attivare procedura di sicurezza per interventi su impianti elettrici

SI	NO
----	----

emissione modulo

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI		PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE (3): DIVIETI, DISPOSIZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE			
		SI			
	NO	Prima di iniziare i lavori avvertire il supervisore SRT	SI		Divieto di fiamme, inneschi e lavori a caldo in generale
	NO	Durante il lavoro si richiede la presenza di:		NO	Predisporre dei mezzi antincendio
	NO	Divieto di accesso in recipienti, cavità, fosse, canalizzazioni, capacità	SI		Usare utensili antiscintilla
	NO	Irrorare con acqua la zona di lavoro		NO	Proteggere il luogo con coperte antifiama
	NO	Attuare la ventilazione forzata con		NO	Altre: Divieto di accedere alle vie di corsa dei carriponte
SI		DPI			
		<input type="checkbox"/> Otoprotettore <input checked="" type="checkbox"/> Scarpe di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> ind. Alta visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Guanti di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Prot.vie respiratorie <input checked="" type="checkbox"/> Prot.del capo Elmetto <input type="checkbox"/> Prot. degli occhi	<input type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input checked="" type="checkbox"/> Al seguito <input type="checkbox"/> Al seguito <input type="checkbox"/> Al seguito <input type="checkbox"/> Al seguito <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito <input type="checkbox"/> Al seguito <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito	
SI * : Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori					
N.B. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE INDICATI SONO CONSIGLIATI DALLA COMMITTENTE AL FINE DI PROTEGGERE GLI OPERATORI DAI SOLI RISCHI INTERFERENTI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE STESSA. SI SOTTOLINEA CHE RIMANE OBBLIGO INDEROGABILE DELL'APPALTATORE / SUBAPPALTATORE DI INDIVIDUARE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IDONEE A GARANTIRE LA SICUREZZA E TUTELARE LA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI					
COMPILAZIONE A CURA: APPALTATORE/ PREPOSTO / SUPERVISORE DEI LAVORI		Altre prescrizioni specifiche per gli esecutori disposte in accordo tra le parti: - Nel caso si utilizzino attrezzature individuate nell'accordo stato regioni del 22 febbraio del 2012, gli operatori dovranno essere opportunamente abilitati.			
		Gli interventi previsti per la prevenzione / protezione dai rischi interferenti indicati nella PARTE II VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE risultano a carico del soggetto indicato nella colonna "Resp. Attuazione". In particolare con "C" si fa riferimento al Committente e con "A" si fa riferimento all'Appaltatore. Ciascuna delle parti dovrà fornire i costi sostenuti al fine dell'implementazione delle "misure di sicurezza previste".			
SI		Gli esecutori devono possedere la patente/qualifica per: Guida mezzi. Lavori in ambienti confinati.			
L'APPALTATORE (timbro e firma)		DL SRT SPA:			

PARTE II
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE

N.B. per le misure di prevenzione e protezione dai rischi legati alle aree produttive fare riferimento all'allegato 'Estratto valutazione rischi delle aree di proprietà SRT'

Attività 1: Accesso agli impianti SRT e raggiungimento dell'area di lavoro				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone	Impianti Srt	1	4	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>Gli operatori sono tenuti, ad ogni accesso ad una delle sedi di Srt, a presentarsi negli uffici, registrarsi sul modulo 'accesso visitatori/esterni' e prendere visione delle norme sulla viabilità interne; dovranno ripetere la stessa operazione all'uscita.</p> <p>Gli operatori dell'appaltatore dovranno in ogni circostanza indossare nelle aree esterne indumenti ad alta visibilità ed esporre la tessera di riconoscimento.</p> <p>Gli operatori dovranno indossare l'elmetto protettivo e scarpe di sicurezza in tutte le aree di proprietà SRT, ad esclusione degli uffici.</p> <p>I lavoratori dell'appaltatore non devono indossare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni costituiscano pericolo per l'incolumità personale.</p> <p>Si deve evitare, quando ciò possa costituire pericolo, di usare anelli, bracciali, orologi, catenelle che possono impigliarsi.</p>			A	C
L'ingresso nelle aree della committenza deve avvenire con il mezzo aziendale a velocità massima di 15 km/h (passo d'uomo) al fine di scongiurare investimento degli addetti che transitano presso l'area esterna. Comunicare preventivamente il proprio ingresso presso l'area produttiva della committenza, al preposto ai lavori.			A	C

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p><u>Delimitazione aree di cantiere</u></p> <p>In caso di lavori effettuati in una specifica area è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni e/o recinzione di cantiere, vietando l'accesso ai non autorizzati.</p>			A	C
<p><u>Transito pedonale in aree con presenza di attività</u></p> <p>Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale e orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle linee di lavorazione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente ad aree, macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione.</p> <p>E' assolutamente vietato girovagare per gli impianti; è d'obbligo astenersi dall'effettuare cernite o recupero di materiale dai rifiuti.</p> <p>Indossare sempre indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche adeguate.</p> <p>In caso di accesso in aree con presenza di macchine operatrici e/o mezzi in movimento segnalare la propria presenza agli autisti ed agli operatori presenti, accertandosi di muoversi in condizioni di sicurezza.</p> <p>È assolutamente vietato avvicinarsi allo spazio di manovra e raggio d'azione dei carrelli elevatori e/o mezzi di movimentazione materiali quali pale caricatrici, polipi caricatori, etc... Il conducente del carrello/mezzo di movimentazione materiali dovrà in ogni caso, prima di eseguire movimenti con il mezzo, assicurarsi che tutti i lavoratori presenti risultino a distanza di sicurezza.</p>				
<p><u>Rispetto delle prescrizioni relative alla viabilità</u></p> <p>L'appaltatore dovrà adeguare la velocità ai limiti stabiliti negli impianti SRT (non superiore a 15 km/h) mantenendo sempre le distanze di sicurezza e transitando a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro, il personale a piedi dovrà indossare indumenti ad alta visibilità e segnalare la propria presenza.</p>			A	C

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>E' vietato l'uso del cellulare, o di qualsiasi altro apparecchio che causi distrazione, durante la guida.</p> <p>Nelle aree private la circolazione deve avvenire osservando di norma il codice della strada ed attenersi alle regole stabilite all'interno dell'impianto indicate dai cartelli 'viabilità', tranne diverse disposizioni da parte di personale interno Srt; deve essere rigorosamente rispettata tutta la segnaletica interna stradale, di sicurezza, di divieto e di obbligo.</p> <p>Devono essere unicamente utilizzate le aree di sosta e parcheggio indicate (è assolutamente vietato sostare in prossimità degli apprestamenti antincendio e/o emergenza).</p> <p>Procedere a velocità ridotta, dare la precedenza al personale eventualmente in servizio con i mezzi d'opera e/o a terra, porre la massima attenzione nelle manovre di carico e scarico delle attrezzature e/o materiali, facendosi aiutare con segnalazioni da terra se necessario; non transitare su manufatti fissi o provvisori quando vi siano dubbi sulla loro resistenza al carico, non trasportare persone sui cassoni o sui predellini del veicolo.</p> <p>Non interferire in alcun modo se ci sono operazioni in corso da parte del personale Srt.</p> <p>Particolare attenzione deve essere posta al carico dei veicoli, la sistemazione dei carichi deve essere fatta in modo che, non venga superata la portata indicata nel libretto di circolazione, il carico sia stabile e l'attrezzatura sia bloccata dai dispositivi di sicurezza apposti del mezzo, che l'eventuale cassone non sporga e/o sia spostato con l'attrezzatura in posizione corretta, i materiali trasportati non devono fuoriuscire dall'eventuale cassone e/o strisciare sul fondo stradale.</p> <p><u>Utilizzo di mezzi di movimentazione e/o trasporto materiali</u></p> <p>Nelle strade dello stabilimento ed all'interno dei locali della Committente la circolazione dei mezzi (carrelli, bilici ecc.) deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere, comunque, moderata (non superiore a 15 km/h), procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza ed igienico-ambientali dei luoghi in cui sono destinati ad operare e non devono interferire o creare intralcio alla viabilità interna.</p> <p>Prima di intraprendere qualunque operazione di sollevamento e/o movimentazione di carichi, l'operatore addetto deve eseguire le necessarie verifiche al fine di assicurarsi della perfetta efficienza del carrello elevatore o di altro mezzo.</p> <p>I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato e formato. E' vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi; per tali manovre dovranno essere adottati mezzi specificamente progettati e destinati allo scopo.</p> <p>E' necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati.</p> <p>L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di ammassaggio. Nelle manovre di carico, scarico con gru, argani, paranchi e simili, devono essere adottate cautele per impedire la permanenza e/o il transito sotto i carichi.</p> <p>E' comunque vietato effettuare lavori in quota (o salire su cassoni o mezzi) senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui il lavoratore sarebbe esposto.</p> <p><u>Deposito materiale</u></p> <p>Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).</p> <p>In caso di deposito continuativo l'area interessata deve essere adeguatamente segnalata e recintata e dovranno essere prese le relative precauzioni in caso il materiale sia pericoloso o combustibile o potenzialmente capace di arrecare danno a cose o persone.</p> <p><u>Guida di veicoli con attrezzature particolari</u></p> <p>In caso di circolazione e/o impiego di veicoli attrezzati, il conducente dovrà non manomettere e non consentire la manomissione dei dispositivi in genere e di sicurezza in particolare, al momento dello scarico</p>				

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>dei veicoli attenersi alle segnalazioni del personale addetto, fare eseguire aperture e chiusura automatica e/o manuale dei portelloni posteriori e/o dei portelloni superiori (se presenti) all'operatore di macchina, durante le operazioni di scarico non deve essere presente nessun operatore in cabina oltre all'autista.</p> <p>Qualora debba essere eseguita una manovra straordinaria (esempio caso di interferenza dell'operatore con parti in movimento) il conducente dovrà porre la macchina in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento, spegnere il motore, porre l'attrezzatura e/o l'automezzo in posizione di riposo.</p> <p>In caso di azionamento dei dispositivi di sicurezza o comunque fermata di emergenza della attrezzatura, il conducente prima di avviare la macchina dovrà accertarsi che nessuno di eventuale personale a terra interferisca con gli organi in movimento e che siano state ripristinate tutte le normali condizioni di funzionamento.</p> <p>Se il veicolo è dotato di dispositivo supplementare di luce gialla lampeggiante lo stesso dovrà essere impiegato esclusivamente nei casi di operazioni di carro e scarro di cassoni mobili da autoveicoli dotati di gancio, azionamento di gru e/o dispositivi di sollevamento, azionamento di attrezzature sulla sede stradale o con ingombro della stessa</p> <p>In caso di discesa dalla cabina per le operazioni di apertura manuale dei portelloni e/o scopertura del cassone, il conducente deve fare particolare attenzione a salire e scendere dall'automezzo, indossare i D.P.I. specifici per l'impianto e l'operazione, posizionare l'automezzo in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento.</p> <p>I mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere idonee, oltre che per l'attività specifica, anche per le aree in cui operano relativamente ad ingombri di depositi, strutture e presenza di viabilità interferente.</p> <p><u>Carico/Scarico</u></p> <p>Durante l'eventuale carico/scarico di un autocarro (o mezzo analogo), lo stesso non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti.</p> <p>Nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, delimitazione dell'area di manovra ecc...</p> <p>Prima di dare inizio all'operazione di carico/scarico assicurarsi che non siano presenti altri operatori nell'area interessata e/o che si trovino a distanza di sicurezza o comunque al di fuori del raggio d'azione dell'operazione in corso.</p> <p>Nell'area di carico/scarico cassoni si dovrà prestare massima attenzione al transito dei veicoli e/o pedoni, e massima cautela nelle operazioni di agganciamento e/o caricamento del cassone, durante i trasferimenti si dovrà provvedere alla copertura del cassone se non provvisto di appositi coperchi; prima della operazione di carico del cassone, prestare particolare attenzione alla manipolazione del materiale eventualmente rimosso per facilitare le operazioni di copertura. Si dovranno utilizzare i D.P.I. specifici per l'operazione; è tassativamente vietato salire sui cassoni nel caso in cui non si adottino le dovute misure di prevenzione e protezione, a carico dell'Appaltatore, al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui è esposto il lavoratore.</p> <p>Evitare di rimuovere cinghie o corde di tenuta del carico prima che l'automezzo sia fermo e bloccato con il freno a mano nell'apposita area carico/scarico. Tutte le operazioni di pesatura, verifica, e di eventuale carico/scarico devono avvenire in presenza degli addetti alle operazioni e nel pieno rispetto delle procedure di sicurezza specifiche dell'operazione. Una volta fornite le eventuali indicazioni necessarie l'autista deve restare in prossimità del proprio mezzo, in zona sicura, senza mai intralciare la viabilità interna. E' obbligo dell'autista tenersi a distanza di sicurezza da tutte le macchine operatrici e non transitare mai nel loro raggio d'azione.</p> <p><u>Ingombro delle zone di transito</u></p> <p>Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario, durante le fasi di movimentazioni delle attrezzature operare con estrema cautela controllando che non vi siano persone presenti nel campo di azione dell'automezzo, prevedendo opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative</p>				

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, etc...).</p> <p>La segnalazione del pericolo deve essere eseguita, a seconda dei casi ed in particolare della visibilità, del tipo di traffico presente e della relativa frequenza, mediante una o più delle seguenti misure di prevenzione: barriere fisse di delimitazione dell'area, paletti e catenelle, cartellonistica di preavviso, vigilanza da parte di operatore esclusivamente addetto.</p> <p><u>Autobotte</u> Nel caso si impieghino autobotti durante il lavoro non devono ingombrare le piste di transito ma essere sistemati nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. E nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, delimitazione dell'area di manovra etc... . Nell'area di lavoro si dovrà prestare massima attenzione al transito dei veicoli e/o pedoni, e massima cautela nelle operazioni di agganciamento tubazioni e/o caricamento dell'automezzo, Si dovranno utilizzare i D.P.I. specifici per l'operazione tra cui indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, elmetto protettivo e adeguata protezione di occhi, mani e vie respiratorie. Nel caso in cui siano presenti zone atex, quali possono essere ad esempio le vasche di raccolta dei percolati, dovranno essere prese tutte le misure atte ad evitare l'innesco di scintille, anche del mezzo stesso.</p> <p><u>Guida in particolari condizioni Discarica</u> In caso di guida in discarica il conducente dovrà prestare particolare attenzione allo stato del terreno evitando impantanamenti e il ciglio di coltivazione della discarica, in caso di bisogno accettare il traino solo da parte di veicoli idonei. E' comunque necessario procedere nell'area di coltivazione di discarica molto lentamente per evitare le insidie del terreno e prestare particolare attenzione alle manovre in prossimità delle aree di scarico. Particolare attenzione deve essere posta al posizionamento del mezzo di scarico rispetto al ciglio della discarica atta ad evitare ribaltamenti o cadute. Prestare attenzione ai dispositivi e/o tubazioni convoglianti biogas o percolato; è vietato fumare nell'area di discarica. In discarica non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano.</p> <p><u>Presenza e/o transito di carichi sospesi</u> Al fine di limitare i rischi derivanti dalla presenza di carichi sospesi le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere normalmente disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo. Qualora, per necessità operative, non possa essere evitato il passaggio in prossimità di altri lavoratori, le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto devono essere tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni acustiche, dal conduttore, in modo da consentire l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta del carico.</p>				

Attività 3: Esecuzione dei lavori, rischi di lesione da organi in movimento e cadute				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>Le responsabilità connesse agli eventuali lavori in quota sono a carico dell'Appaltatore, è comunque vietato effettuare lavori in quota (o salire su cassoni o mezzi o impianti senza ausili dedicati) senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui il lavoratore sarebbe esposto.</p> <p><u>Operazioni precauzionali per interventi su impianti, linee e/o pozzetti</u></p>			A	C

Attività 3: Esecuzione dei lavori, rischi di lesione da organi in movimento e cadute

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso al personale non autorizzato.</p> <p>L'attività dovrà essere effettuata facendo particolare attenzione alle operazioni di pulizia e riparazione sulle linee e/o motori e/o pompe che devono essere eseguite soltanto a macchina ferma e disalimentata, asportando chiavi o dispositivi di consenso ed esponendo cartelli 'manutenzione in corso' adeguatamente posizionati. Se ciò non possibile devono essere adottati mezzi idonei e prese le opportune cautele. Quando per le operazioni suddette, sia necessario introdursi entro e/o sopra le macchine o venire a contatto con organi che possono entrare in movimento, si deve preliminarmente provvedere al bloccaggio nella posizione di fermo. Si devono inoltre adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare che i motori o le sue parti siano messe in moto da altri o da comandi automatici. Prima di mettere in moto il motore e/o rialimentare i quadri, dopo il montaggio o la riparazione, è necessario assicurarsi dell'avvenuto allontanamento delle persone intervenute e che siano stati serrati tutti gli organi di collegamento, che non si siano dimenticati in posizione pericolosa attrezzi e/o bulloni od altro e che siano state ripristinate e fissate in modo corretto le protezioni.</p> <p>Per accedere a posti elevati come pozzetti e/o quadri e/o apparecchi elettrici e/o parti di macchine che necessitano di pulizia e/o manutenzione devono essere usati mezzi appropriati come ponteggi, passerelle o scale. Non bisogna avvicinarsi ad organi di trasmissione non protetti anche se fermi. E' necessario utilizzare sempre i D.P.I. per il tipo di lavoro da effettuare, tali dispositivi devono essere usati sia dall'operatore che dagli eventuali aiutanti. Non si devono indossare vestiario con parti svolazzanti ne altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento.</p> <p>L'apertura di pozzetti, griglie, caditoie, tombini e simili deve essere effettuata per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'intervento specifico, devono essere prese comunque precauzioni adeguate affinché si eviti la caduta e lo scivolamento all'interno di essi.</p> <p>Durante le riparazioni e/o manutenzioni e/o pulizie è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità dovuta alla caduta di eventuali liquidi utilizzati per le operazioni di lubrificazione e pulizia; in tal caso utilizzare i kit in dotazione della ditta appaltatrice per il contenimento di liquidi che verranno successivamente riposti in appositi contenitori ed inviati allo smaltimento in impianti idonei.</p> <p>Durante le riparazioni e/o manutenzioni e/o pulizie è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità e alle condizioni del terreno in caso di lavori da effettuare in discarica.</p> <p><u>Operazioni precauzionali per interventi su mezzi d'opera</u></p> <p>L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso al personale non autorizzato.</p> <p>L'attività dovrà essere effettuata facendo particolare attenzione alle operazioni di lubrificazione, pulizia, e riparazione che devono essere eseguite soltanto a macchina ferma e posizionata correttamente con freni di stazionamento inseriti. Se ciò non possibile devono essere adottati mezzi idonei e prese le opportune cautele secondo le procedure stabilite. Quando per le operazioni suddette, sia necessario introdursi entro e/o sopra le macchine o venire a contatto con organi che possono entrare in movimento, si deve preliminarmente provvedere al bloccaggio nella posizione di fermo e asportare chiavi o dispositivi di consenso. Si devono inoltre adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare che i motori o le sue parti siano messe in moto da altri o da comandi automatici. Prima di mettere in moto il motore dopo il montaggio o la riparazione, è necessario assicurarsi dell'avvenuto allontanamento delle persone intervenute e che siano stati serrati tutti gli organi di collegamento, che non si siano dimenticati in posizione pericolosa attrezzi e/o bulloni od altro e che siano state ripristinate e fissate in modo corretto le eventuali protezioni.</p> <p>Per accedere a posti elevati delle macchine devono essere usati i normali accessi alla cabina se la l'intervento è effettuato su parte non servita da scalette di servizio bisogna utilizzare mezzi appropriati come ponteggi, passerelle o scale. Non bisogna avvicinarsi ad organi di trasmissione non protetti anche se fermi. E' necessario utilizzare sempre i D.P.I. specifici per il tipo di lavoro da effettuare, tali dispositivi devono essere usati sia dall'operatore che dagli eventuali aiutanti. Non si devono indossare vestiario con parti svolazzanti ne altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento.</p> <p>Durante le riparazioni è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità dovuta alla caduta di eventuali liquidi utilizzati per le operazioni di lubrificazione e pulizia; in tal caso utilizzare i kit in dotazione della ditta appaltatrice per il contenimento di liquidi che verranno successivamente riposti in appositi contenitori ed inviati allo smaltimento in impianti idonei.</p>				

Attività 3: Esecuzione dei lavori, rischi di lesione da organi in movimento e cadute				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>Biodigestore</p> <p>Tutte le attività di manutenzione effettuate all'interno dell'impianto di biodigestione che comportino la necessità di fermare l'impianto o parte di esso, potranno essere svolte solo dopo aver arrestato la parte di impianto interessata ed impedendo il ripristino della stessa mentre l'operatore si trova all'interno.</p> <p>L'arresto non potrà assolutamente essere effettuato tramite remoto attraverso pc o tablet ma solo fisicamente intervenendo sui comandi predisposti sull'impianto stesso.</p> <p>Qualsiasi situazione anomala dovrà essere immediatamente comunicata al preposto il quale individuerà le modalità più corrette e sicure per gli operatori (es. garanzia di sorveglianza diretta e continuativa).</p> <p>Si raccomanda infine che su tutti gli impianti, a prescindere dal tipo di protezione presente, è tassativamente vietato operare all'interno delle protezioni quando la linea è in modalità manuale o automatica.</p>				

Attività 4: Lavori in postazione elevata				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischio di caduta di persone e materiali dall'alto	Tutte le aree	1	3	3
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>Accesso: l'accesso ai posti sopraelevati deve risultare agevole e sicuro predisponendo andatoie, passerelle, scale ed altre idonee attrezzature.</p> <p>Delimitazioni della zona sottostante i lavori: è necessario disporre affinché la zona sottostante interessata dai lavori venga idoneamente protetta contro la caduta dei materiali di qualsiasi genere, ed evidenziata mediante apposite segnalazioni.</p>			A	C
<p>Attività: Impiego autocestello e/o piattaforma sollevabile</p> <p>Noleggio autocestello per permettere lo svolgimento dell'attività in quota garantendo un elevato grado di sicurezza in relazione di presenza di ingombri che rendono insicuro l'uso di trabattelli</p>			A	C
<p>Impiego autocestello e/o piattaforma sollevabile</p> <p>Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree attive che possano interferire con le manovre. Richiedere la messa fuori tensione alla committente secondo le procedure stabilite dal contratto (la richiesta dovrà pervenire anticipatamente affinché la fermata possa essere programmata). Vietare l'accesso al personale non autorizzato nell'area di manovra; vietare il passaggio e la sosta sotto la piattaforma del cestello. Fornire adeguate istruzioni al fine di un corretta modalità di recupero materiali da terra.</p> <p>Verificare la condizione della stabilità del mezzo (verifica superficie di appoggio), ed aumentare la stessa attraverso le apposite plance. Rispettare la portata massima indicata (comprensiva di materiali ed attrezzature). Gli operatori che manovrano il mezzo dovranno essere opportunamente abilitati, tutti gli operatori dovranno essere addestrati all'utilizzo di dpi di terza categoria quali imbracature da indossare correttamente durante l'impiego.</p>			A	C
<p>Saranno impedito altre lavorazioni nei pressi dell'area di movimentazione dell'autocestello e sottostante all'area di lavoro in quota interessata all'eventuale caduta di materiali. Tali aree risulteranno debitamente segnalate ed interdette attraverso l'impiego di presidi adeguati e costantemente presidiate da un operatore a terra (dell'impresa) al fine di impedire urti accidentali e pericolose interferenze.</p>			A	C
<p>Attività: Difesa delle aperture</p> <p>Difesa delle aperture</p> <p>Le aperture lasciate per accedere all'interno, devono essere protette mediante parapetto normale con tavola fermapiè oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio di servizio. Qualora le aperture vengano usate per il passaggio di materiali o di persone, un lato del parapetto può essere costituito da una barriera mobile non asportabile, che deve essere aperta soltanto per il tempo necessario al passaggio..</p>			A	C
<p>Attività: Scale semplici portatili</p> <p>Le scale portatili devono essere in buone condizioni e provviste di dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei montanti. Inoltre, devono essere scelte di lunghezza idonea al lavoro da svolgere,</p>			A	C

Attività 4: Lavori in postazione elevata				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischio di caduta di persone e materiali dall'alto	Tutte le aree	1	3	3
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>disposte nella giusta inclinazione ed impiegate in modo corretto. Si dispone affinché sia utilizzata la scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure (tra battelli, autocestelli, ecc.) non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non possono essere modificate (ostacoli dovuti alla presenza di strutture, impianti, ecc.). Nel caso in cui la scala sia impiegata per la discesa in scavo, fossa, ecc. dovrà essere</p> <p>Durante l'uso le scale devono essere sistemate e vincolate. All'uopo, secondo i casi, devono essere adoperati chiodi, graffe in ferro, listelli, tasselli, legature, saettoni, in modo che siano evitati sbandamenti, slittamenti, rovesciamenti, oscillazioni od inflessioni accentuate. Quando non sia attuabile l'adozione delle misure di cui al precedente comma, le scale devono essere trattenute al piede da altra persona.</p> <p>La lunghezza delle scale a mano deve essere tale che i montanti sporgano di almeno un metro oltre il piano di accesso, anche ricorrendo al prolungamento di un solo montante, purché fissato con legatura di reggetta o sistemi equivalenti.</p>				
<p>Attività: Impiego del trabattello</p> <p>Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree attive che possano interferire con le manovre. Richiedere la messa fuori tensione alla committente secondo le procedure stabilite dal contratto (la richiesta dovrà pervenire anticipatamente affinché la fermata possa essere programmata). Vietare l'accesso al personale non autorizzato nell'area di manovra; vietare il passaggio e la sosta sotto il trabattello.</p> <p>Fornire adeguate istruzioni al fine di un corretta modalità di recupero materiali da terra.</p> <p>Rispettare la portata massima indicata (comprensiva di materiali ed attrezzature) e le istruzioni del fabbricante per il corretto uso, montaggio e smontaggio.</p> <p>Gli operatori addetti devono essere debitamente informati, formati ed addestrati sulle corrette modalità di uso, montaggio, smontaggio del trabattello e dei dispositivi anticaduta (DPI di III categoria "salvavita").</p> <p>Occorre verificare la solidità e la planarità del piano di appoggio ed eventualmente procedere ad un livellamento mediante l'uso di tavoloni quando il ponte non sia già di per sé predisposto con i montanti regolabili in altezza. Verificare che le altezze che si intendono realizzare non superino quelle consentite dal libretto di istruzioni o dalla targa posta sul ponte stesso. Verificare la verticalità dei montanti del ponte tramite livello o pendolino.</p> <p>I ponti con altezza superiore a m 6.00 vanno corredati con piedi stabilizzatori. Prima del montaggio si dovrà ricordare che bisogna realizzare adeguati ancoraggi a parti stabili almeno ogni due piani del castello (massimo 3,60 m). Quando ciò non sia possibile si dovranno realizzare opportuni controventamenti come previsto nel libretto d'uso .</p> <p>Prima di salire sul ponte occorre bloccare le ruote con i freni di cui sono dotate: è comunque consigliabile mettere in opera dei cunei che impediscano il movimento.</p> <p>I ponti su ruote devono essere utilizzati solo a livello del suolo o di pavimento e non si deve utilizzare nessuna sovrastruttura sull'impalcato del ponte quali altri ponti su cavalletti, scale, ecc.. Quando si effettuano lavori ad una altezza da terra maggiore di due metri si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede (alta almeno cm 20) su tutti e quattro i lati.</p> <p>Verificare il buono stato degli elementi, in particolare degli incastri e degli eventuali snodi.</p> <p>Effettuare il livellamento della base per ottenere la verticalità del ponteggio soltanto nei limiti consentiti dalle regolazioni, evitando l'uso improprio di spessori.</p> <p>Utilizzare tutti gli elementi del trabattello previsti dal costruttore compresi diagonali, parapetti, puntoni telescopici o staffe di ancoraggio.</p> <p>Usare i ripiani o le piattaforme in dotazione al trabattello e non altri impalcati di fortuna.</p> <p>Non effettuare spostamenti con persone o materiale su di esso, oppure se il terreno è in pendenza o fortemente accidentato.</p> <p>Salire solo dall'interno attraverso le apposite scale, passando attraverso le apposite aperture o botole delle piattaforme. Se le scale presentano una inclinazione superiore a 75° vanno protette con paraschiena, salvo adottare un dispositivo anticaduta da collegare alla cintura di sicurezza. Sono consentite botole di passaggio richiudibili con coperchio praticabile.</p> <p>È vietato installare sul ponte apparecchi di sollevamento. È vietato effettuare spostamenti con persone sopra.</p>			A	C

Attività 5: Lavori sulla copertura				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischio di caduta di persone e materiali dall'alto	Tutte le aree	1	3	3
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C/A	Resp. verifica C/A
<p>In relazione alle attività svolte sulla copertura, al fine di evitare rischi di caduta di persone e cose dall'alto, l'appaltatore dovrà porre in essere le più idonee misure di sicurezza per proteggere i lavoratori addetti, in particolare si rammenta la necessità di osservare le specifiche disposizioni contenute al Titolo IV Capo II del D.Lgs.81/08.</p> <p>Accesso: l'accesso ai posti sopraelevati deve risultare agevole e sicuro predisponendo andatoie, passerelle, scale ed altre idonee attrezzature. In caso di uso di trabattello per l'accesso alla copertura, il perimetro della copertura attestante l'area di sbarco dalla scala di accesso, l'area di recupero materiali ed eventuale scarico detriti dovrà essere protetto con parapetti normali dotati di arresto al piede regolamentare (secondo quanto stabilito dalle Vigeni Norme art. 140 D.Lgs.81/08).</p> <p>Nel caso di impiego di ponteggi dovranno essere rispettate le prescrizioni previste alla Sezione V Capo II Titolo IV D.Lgs.81/08 ed in particolare dovrà essere redatto apposito PIMUS e condotte tutte le verifiche previste all'artt. 136 e 137.</p> <p>Delimitazioni della zona sottostante i lavori: è necessario disporre affinché la zona sottostante interessata dai lavori venga idoneamente protetta contro la caduta dei materiali di qualsiasi genere, ed evidenziata mediante apposite segnalazioni.</p> <p>I materiali (di peso modesto quali latte, sacchi, ecc.) potranno essere recuperati da terra con mezzi opportuni. Predisporre adeguati sistemi di sollevamento per il recupero del materiale a terra e per la movimentazione a terra di eventuali materiali di risulta, e transennare le aree sottostanti lavori in quota al fine di impedire il passaggio di mezzi e persone.</p> <p>È compito dell'impresa allestire ove necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impalcati per la protezione delle aree sottostanti a rischio di materiali e persone (in situazioni in cui i lavori avvengono in postazioni sopraelevate poste su sottostanti aree interessate dalla presenza di porte e/o vie di transito, aree di lavoro attive) ▪ parapetti guardacorpo idonei e certificati, nel caso di lavori eseguiti in quota in prossimità del perimetro della copertura. Tale protezione dovrà essere installata in loco tramite l'accesso alla zona di lavoro con un autocestello o piattaforma autosollevante o mediante impiego di DPI anticaduta saldamente ancorati a punti stabili delle strutture al fine di scongiurare il pericolo di caduta dall'alto <p>Verificare sempre la stabilità e la resistenza al calpestio delle superfici su cui i lavoratori si troveranno ad operare ed eventualmente porre in opera camminamenti idonei (con intavolati da ponteggio o simili) in caso di necessità di ulteriori informazioni richiedere la collaborazione del Responsabile manutenzione.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà assicurare, tramite la sorveglianza continuativa del Preposto, che non saranno svolte attività in prossimità del perimetro della copertura e/o in adiacenza a lucernai, se non prima di aver garantito la sicurezza contro i rischi di caduta di persone e materiali dall'alto.</p>			A	C

Attività 6: Lavori su impianti, elettrocuzione

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di elettrocuzione: messa in tensione intempestiva delle linee in manutenzione e/o contatto accidentale con conduttori elettrici	Tutte le aree	1	1	1
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C / A	Resp. verifica C / A
<p>Qualsiasi intervento sulle linee e impianti elettrici deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dal Committente.</p> <p>Gli interventi sugli impianti elettrici in tensione (nei soli casi consentiti) o disattivati, a qualunque tensione, devono essere eseguiti rispettando le procedure stabilite dalle vigenti norme di legge e di buona tecnica (Norme CEI 11-27/1), con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza.</p> <p>Nel caso di lavori su impianti elettrici, l'Appaltatore individua tra i propri lavoratori il Preposto ai lavori dedicato.</p> <p>Ogni esclusione di tensione da una linea od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo.</p> <p>Quando la messa fuori servizio di una linea o di un impianto è a cura del committente, l'assuntore, prima di iniziare i lavori, deve chiedere e ricevere conferma dell'avvenuta manovra.</p> <p>L'assuntore deve tenere presente che tutte le linee e le apparecchiature elettriche devono comunque considerarsi sotto tensione sino a che non venga accertato diversamente con gli appositi strumenti di controllo.</p> <p>Sugli interruttori e/o dispositivi di sezionamento che sono stati aperti, per consentire l'effettuazione di interventi sugli impianti, deve essere apposto avviso con l'indicazione "Lavori in corso – non effettuare manovre"; inoltre nel caso che il dispositivo di sezionamento sia predisposto per l'inserimento di lucchetti o sistemi analoghi, gli stessi devono essere utilizzati, e la chiave o gli altri dispositivi asportabili, custoditi da un responsabile dei lavori.</p> <p>La rimessa in tensione dei tratti sezionati per l'esecuzione dei lavori, è subordinata all'effettuazione delle necessarie verifiche da parte di un responsabile dell'assuntore. Nei lavori in condizioni di particolare pericolo, su macchine, apparecchi o conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente anche un'altra persona.</p>			A/C	C

Attività 7: Lavori su impianti

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti dalla presenza di organi in moto e/o impianti attivi	Tutte le aree	1	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C / A	Resp. verifica C / A
<p>SI PRECISA CHE LE MACCHINE/IMPIANTI SU CUI DOVRA' ESSERE ESEGUITA LA PRESTAZIONE DOVRANNO RISULTARE FERME E "MESSE IN SICUREZZA".</p> <p>Qualsiasi intervento deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dal Committente.</p> <p>Solo successivamente potrà avvenire la presa in carico della macchina ed individuazione della zona di intervento da parte dell'Appaltatore (individuazione delle parti oggetto dell'intervento ed eventuali organi meccanici, circuiti di alimentazione elettrica, pneumatica, idraulica interferenti, anche attraverso la consultazione degli schemi macchina).</p> <p>Accedere alle parti di linea o impianto solo attraverso vie sicure, assicurandosi dell'assenza di materiale o terreno scivoloso ed utilizzando ausili idonei (scale, passerelle, etc...), non esporsi al rischio di caduta dall'alto senza aver attivato le relative procedure di sicurezza.</p> <p>Gli interventi e/o manutenzioni devono essere effettuate ad impianto o parte di impianto disalimentato e 'fuori servizio', durante la fase di verifica di funzionamento accertarsi che sia vietato l'accesso ai non addetti al lavoro.</p> <p>Ogni esclusione di una linea/macchina od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo. Per garantire la sicurezza nel corso di attività con impianto disattivato si dovrà procedere, secondo la sequenza di seguito riportata:</p>			A/C	C

Attività 7: Lavori su impianti

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti dalla presenza di organi in moto e/o impianti attivi	Tutte le aree	1	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C / A	Resp. verifica C / A
<ul style="list-style-type: none"> Sezionamento generale dell'alimentazione elettrica, intercettazione di tutti i vettori energetici (chiusura valvole circuiti idraulico /oleodinamico /pneumatico e nel caso in cui sia necessario scarico di pressione dagli stessi), interferenti con il/i componenti oggetto di manutenzione Apposizione del cartello "Lavori in corso non effettuare manovre" su ogni organo di sezionamento / intercettazione ed asportazione di eventuali dispositivi di consenso all'avviamento presenti Assicurazione contro richiusioni intempestive (deve essere impedito l'accesso ai dispositivi di sezionamento/intercettazione attraverso interblocchi meccanici, quali lucchetti o chiusure a chiave, porte quadro chiuse a chiave, ecc.) Informazione agli addetti ai lavori (devono essere fornite chiare indicazioni in merito al lavoro da svolgere) ed impiego dei DPI necessari per lo svolgimento dei lavori Verifica dell'assenza di tensione nei circuiti elettrici, assenza di pressione (quando previsto) nei circuiti idraulici, pneumatici ed oleodinamici (la verifica deve essere condotta su tutti gli impianti sezionati attraverso tester, manometri, ecc.) scarico di molle e/o altri meccanismi in grado di conservare energia meccanica Segnalazione al Supervisore dei lavori di ogni imprevisto o inconveniente (gli addetti alla manutenzione in caso rilevino una condizione di rischio devono sospendere l'attività ed informare il Supervisore dei lavori) Informazione per la riconsegna dell'impianto (a lavori ultimati ed impianto pronto per la rimessa in funzione devono essere informati il Supervisore dei lavori e tutti lavoratori impegnati sulla macchina) Rimozione dei cartelli segnaletici e dei dispositivi contro la richiusura intempestiva. Appena uno dei provvedimenti presi per rendere l'impianto bordomacchina sicuro durante il lavoro è stato annullato, la corrispondente parte dell'impianto deve essere considerata in esercizio (in tensione o in pressione). 			A	C
			A	C
			A	C
			A	A
			A	A
			A	A
			A	C

Attività 8: Saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli, rischio incendio e di esplosione

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti da attività di saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli	Tutte le aree	2	1	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
Eventuali attività di Saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli devono essere preventivamente autorizzate dal responsabile lavori del Committente			A	C

Attività 8: Saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli, rischio incendio e di esplosione

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti da attività di saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli	Tutte le aree	2	1	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>E' vietato fumare in tutta l'area; è vietato usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione. Nel caso di lavori da effettuarsi in cunicoli e/o pozzetti contenenti cavi il lavoro deve essere preceduto dalla verifica di una sufficiente ventilazione e controllare con idonea strumentazione l'assenza di concentrazioni pericolose di gas infiammabili e/o esplosivi. In tali luoghi è vietato togliere le custodie di sicurezza ed eseguire lavori prima di aver aperto gli interruttori di alimentazione e averne assicurato la posizione di apertura con mezzi idonei.</p> <p>I fumi derivanti dalle operazioni di saldatura e/o polveri derivanti da molatura/taglio effettuati all'interno degli edifici devono essere captati da idonei carrelli aspiratori appositamente predisposti. Le aree di saldatura devono essere protette con idonei schermi contro UVA.</p> <p><u>Lavori a caldo e/o saldatura</u></p> <p>In caso di operazioni di saldatura o lavori a caldo devono essere usati i DPI appropriati, quali schermo od occhiale idonei al tipo di saldatura, vestiario di dotazione, cuffia o copricapo, grembiuli sia da parte dell'operatore che da parte di eventuali aiutanti; proteggersi in modo adeguato da ustioni e radiazioni; non lasciare sotto tensione la saldatrice, o qualsiasi altro apparecchio, durante le pause o alla fine della giornata o dei turni lavorativi; non appoggiare sul terreno la pinza portaelettrodi non isolata o su parti metalliche. I cavi di saldatura devono essere posizionati in modo tale da non costituire pericolo o intralciare i passaggi; occorre predisporre di adeguati mezzi di estinzione. Non devono essere fatte operazioni di saldatura nelle seguenti condizioni: su recipienti o tubi chiusi, o su recipienti e tubi aperti che sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosione o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi che hanno contenuto materie i cui residui evaporando o gassificandosi sotto l'azione dell'umidità o calore possono formare miscele esplosive o tossiche (benzina, acetilene, gasolio, olio, ecc.), all'interno di locali o cunicoli o fosse che non sono efficacemente ventilate.</p> <p>Il luogo ove si effettuano lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.</p> <p>Assicurarsi che le vie di esodo siano sempre libere e fruibili e prima di cominciare i lavori effettuare un'attenta pulizia dell'area.</p> <p>Durante la saldatura occorre, delimitare con appositi schermi i posti di saldatura, soprattutto quelli all'interno dei reparti di lavoro, per evitare abbagliamento a chi si trova nelle vicinanze. Allontanare dal punto di lavorazione i materiali combustibili ad almeno 10m, se ciò non fosse possibile si deve proteggerli con schermi parascintille o coperte ignifughe e tenere a portata di mano uno o più estintori adeguati ed assicurare la presenza di personale adeguatamente formato ed addestrato. Evitare, sorvegliando in corso d'opera, che scintille o gocce di materiale incandescente durante i lavori di saldatura in posizione elevata (e non) possano cadere su persone o su materiali infiammabili o combustibili.</p> <p>Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci o parti surriscaldate; se necessario effettuare una sorveglianza prolungata.</p>			A	C

Attività 9: Attività comportanti produzione di rumore e/o vibrazioni

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti da attività comportanti produzione di rumore e/o vibrazioni	Tutte le aree	2	1	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C / A	Resp. verifica C / A
<p>Qualora in dipendenza dell'attività svolta dall'assuntore si possano determinare alterazioni delle normali condizioni di rumore, vibrazioni, ecc, prima di iniziare l'attività dovrà segnalare al Committente tali rischi e dovrà predisporre ed assicurare l'adozione di tutte le necessarie misure di prevenzione tecnica ed individuale, al fine di prevenire rischi a tutto il personale esposto sia direttamente che indirettamente.</p> <p>In particolare si raccomanda di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio. Nel caso in cui tale attività non possa essere eseguita in assenza di altro personale informare preventivamente il Supervisore dei lavori affinché possa attivare le necessarie cautele del caso (sospensione temporanea dell'attività della Committente, adozione di DPI idonei, ecc.)</p>			A/C	C

Attività 10: Attività comportanti produzione di fumi, gas, polveri ed agenti chimici				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti dalla presenza e/o produzione di fumi, gas, polveri ed agenti chimici	Tutte le aree	1	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque pericolose, devono essere provvisti:</p> <ol style="list-style-type: none"> di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto; di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento; di accessori di presa quali maniglie, anelli, impugnature atte a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare; di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto. <p>I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica. Tali recipienti devono portare indicazioni dei contrassegni previsti dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.</p> <p>I residui di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore dovrà limitare i quantitativi di sostanze pericolose in impiego o deposito presso la sede del committente al minimo indispensabile.</p> <p>L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso il cantiere le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.</p> <p>Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse e/o provvedere all'impiego di adeguati sistemi di aspirazione localizzata. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).</p> <p>Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine del Committente soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate.</p> <p>Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà ulteriori misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento.</p> <p>Vista la natura eterogenea dei depositi di rifiuti, nel caso si operi sui rifiuti stessi bisogna tener presente la possibilità che siano presenti sostanze pericolose.</p>			A	C

Attività 11: Attività comportanti proiezione di parti				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti dalla proiezione di parti	Tutte le aree	2	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
Considerate le attività svolte dalla committente che presentano il rischio di proiezione di parti tutto il personale esterno deve indossare idonei dispositivi di protezione per gli occhi (occhiali antinfortunistici)			A	C
Considerate le attività svolte dall'assuntore che presentano il rischio di proiezione di parti e schegge, tutto il personale in prossimità o all'interno dell'area di competenza dell'assuntore deve indossare idonei dispositivi di protezione per gli occhi (occhiali antinfortunistici)			C	C

Attività 12: Attività comportanti rischi di asfissia

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di asfissia	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Misure di protezione</u> Per intervenire sui pozzetti di evacuazione e vasche percolati occorre aver ricevuto l'assenso del supervisore SRT ed attivare le procedure del caso (lavori in luoghi confinati). L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso a personale non autorizzato. Il personale dell'appaltatore esposti a rischi specifici di inalazioni pericolose o che devono intervenire in luoghi con carenza di ossigeno devono avere a disposizione maschere respiratorie e/o dispositivi idonei al lavoro da effettuarsi. Gli apparecchi per la protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzate da personale addestrato. In caso di utilizzo di maschere a filtro antigas normalmente del tipo facciale intero utilizzare gli appositi filtri solo quando si conosce il tipo di sostanza per la quale è richiesta la protezione, il contenuto totale di gas o vapori delle sostanze dannose non deve superare quella indicata dalla classe del filtro. Quando si usano filtri antigas non devono essere presenti aerosol pericolosi, quando si usano filtri per aerosol non devono essere presenti agenti gassosi, quando sono presenti sia gas che aerosol o in caso di dubbio utilizzare filtri combinati. Verificare prima dell'intervento la concentrazione del gas e/o biogas e nel caso di alta variabilità procedere con autorespiratori e prestare attenzione ai canali laterali ove è possibile l'accumulo di gas. In caso di utilizzo di autorespiratori l'impiego deve essere effettuato da personale addestrato, ed è necessario tenere conto dell'autonomia durante l'effettuazione del lavoro in modo da conservare un margine di tempo sufficiente per uscire dall'ambiente inquinato. Gli addetti che operano con questi apparecchi devono essere muniti di idonea imbracatura di sicurezza collegata a funi di salvataggio affidate all'esterno a personale appositamente incaricato della sorveglianza e dell'eventuale pronto intervento. Gli addetti alla sorveglianza all'esterno devono tenersi in continuo collegamento con il/i lavoratori all'interno pronti per l'immediato soccorso per qualsiasi causa. Gli addetti alla sorveglianza devono essere muniti di auto protettore o altro mezzo idoneo, ed essere a loro volta sorvegliati in caso di intervento. Allegata al presente documento procedura specifica.</p>			A	C

Attività:

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Eventuale rischio aggiuntivo:				
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
			A	C

PARTE III

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

TOTALE DEI COSTI	
Costi della sicurezza per la prestazione	Costo [€]
Costi, dell'appaltatore, per la predisposizione delle misure di sicurezza per la mitigazione / eliminazione dei <u>rischi interferenti</u>, compresi quelli legati alle aree di proprietà SRT	15513 euro

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente documento, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.

PARTE III

FORMALIZZAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI (RIUNIONE PRELIMINARE INFORMATIVA)

Si dichiara che tutte le necessarie informazioni sullo stato delle caratteristiche ambientali, logistiche e di accesso e delle condizioni igienico-sanitarie, di sicurezza (compresi i rischi derivanti dalle interferenze) e di tutela ambientale da mantenere nel corso dei lavori oggetto della presente autorizzazione sono state fornite dalla Committente attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore nel corso della riunione preliminare informativa.

L'appaltatore dichiara di aver effettuato il sopralluogo preliminare di coordinamento e di aver visionato tutte le aree di proprio interesse.

L'appaltatore dichiara l'avvenuta informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori sui rischi dell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, sulle norme di comportamento da tenere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

L'appaltatore dichiara: che le aziende non sono in stato di fallimento, di liquidazione, amministrazione controllata, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione vigente; che le aziende non hanno in corso, né sono state presentate e perciò pendenti, una delle situazioni di cui al punto precedente; che gli amministratori e i legali rappresentanti delle imprese non hanno riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla sicurezza e tutela della salute; che gli amministratori e i legali rappresentanti delle imprese non si sono resi responsabili di gravi violazioni dei propri doveri, provate con qualsiasi elemento documentabile; che le aziende hanno adempiuto agli obblighi riguardanti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione vigente.

Al termine di tale incontro le parti hanno provveduto contestualmente alla compilazione della presente autorizzazione all'esecuzione dei lavori Parte I e II che dovrà essere consegnata dall'Appaltatore in copia al Capo Cantiere da lui formalmente nominato.

Si precisa inoltre che, in caso di verifica ispettiva condotta dal Committente o da persone da Lui espressamente delegate, il Capo Cantiere dovrà essere in grado di esibire:

- copia del Piano di Sicurezza ove presente;
- copia del presente modulo di AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Firme per presa visione ed accettazione.

Novi Ligure, li / /

COMPILAZIONE CONTESTUALE

L'APPALTATORE (timbro e firma)

DL SRT SPA: